# BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER LO SVOLGIMENTO PRESSO IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA, PER L'ANNO 2017, DI N. 32 TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO DESTINATI A NEOLAUREATI.

(approvato con decreto del Segretario Generale 15 febbraio 2017, n. 64)

Il Consiglio regionale della Lombardia indice una selezione pubblica per lo svolgimento di n. 32 tirocini formativi e di orientamento per l'anno 2017, destinati a neolaureati, finalizzati a promuovere l'acquisizione di conoscenze e di esperienze nell'ambito della pubblica amministrazione e, in particolare, dell'attività della Regione.

#### Disposizioni generali

Lo svolgimento della selezione è regolato dalla legge regionale 26 novembre 2013, n. 16, dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale 6 febbraio 2017, n. 21, nonché dal presente bando.

I progetti di tirocinio sono ripartiti nelle seguenti aree:

AREA	N° tirocini
Attività di supporto agli organi consiliari	10
Analisi delle politiche, studi e	5
documentazione	
Comunicazione e relazioni esterne	4
Relazioni europee	3
Authority regionali	4
Amministrativa – gestionale	6

Due tirocini dell'area "Attività di supporto agli organi consiliari" sono riservati ai candidati in situazione di disabilità di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

I tirocini si svolgeranno presso la sede del Consiglio regionale della Lombardia in Milano – via F.Filzi. 22.

Due tirocini, nell'area "Relazioni europee", si svolgeranno presso la sede della Regione Lombardia a Bruxelles.

I tirocini hanno durata annuale e non sono rinnovabili.

Ai tirocinanti è assegnata dal Consiglio regionale una borsa di studio dell'importo corrispondente al 60% dello stipendio tabellare iniziale lordo del personale regionale appartenente alla categoria D, pari ad € 13.758,36 annui lordi, corrisposta in quote mensili.

Per i tirocini che si svolgono presso la sede di Bruxelles l'importo della borsa di studio è incrementato del 50% ed è pari a € 20.637,54 annui lordi.

Non sono previsti rimborsi spese né alcun altro trattamento economico a qualsiasi titolo, oltre alla borsa di studio. Il tirocinio non comporta l'insorgere di un rapporto di lavoro con il Consiglio regionale e non dà luogo a trattamenti né a riconoscimenti ai fini previdenziali.

Le borse di studio non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite. Lo svolgimento del tirocinio non è compatibile con la partecipazione a corsi di dottorato di ricerca con borsa, in Italia e all'estero, né con la titolarità di rapporti di lavoro subordinato.

Le specifiche dei singoli progetti, con l'indicazione dei contenuti del percorso formativo, del numero delle borse di studio previsto per ogni tirocinio, della riserva per i candidati in situazione di disabilità, della sede di svolgimento e dei titoli di studio richiesti, sono riportati in allegato al presente bando (allegato 1).

Il Consiglio regionale garantisce pari opportunità tra uomini e donne.

#### Requisiti di partecipazione

I requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione sono i seguenti:

- a) laurea triennale o magistrale o diploma di laurea vecchio ordinamento, conseguito da non più di 36 mesi nelle classi di laurea individuate dal progetto formativo (vedi allegato 1), con una votazione non inferiore al 90% del punteggio massimo previsto per ciascun corso di laurea:
- b) **età non superiore ai trenta anni.** Il limite d'età si intende superato il giorno successivo al compimento del trentesimo anno;
- c) cittadinanza italiana o di Stato aderente all' Unione Europea. Si considerano in possesso del requisito, secondo le condizioni ed i limiti stabiliti dalla legge, anche i familiari dei cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, purché con adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare durante la selezione;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) conoscenza della lingua inglese, con riferimento ai tirocini per i quali è espressamente richiesta.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Gli indirizzi regionali in materia di tirocini, approvati dalla Giunta regionale con deliberazione 25 ottobre 2013, n. X/825, in coerenza con le linee guida approvate dalla Conferenza per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 24 gennaio 2013, prevedono che il soggetto ospitante non possa realizzare più di un tirocinio con il medesimo tirocinante. Pertanto non possono partecipare alla selezione i candidati che hanno già svolto o stanno svolgendo un tirocinio formativo e orientamento presso il Consiglio regionale della Lombardia.

#### Redazione delle domande e scadenza

La domanda di partecipazione deve essere redatta in carta semplice, utilizzando il modulo prestampato allegato al presente bando (allegato 2) di cui è parte integrante ed indirizzata al Consiglio regionale della Lombardia - Ufficio Organizzazione e Personale – via F. Filzi, 22 - 20124 Milano.

Il candidato indica nella domanda i tirocini alle cui selezioni intende iscriversi.

È possibile iscriversi ad un **numero massimo di tre tirocini**, con il limite di **non più di due tirocini per area**.

L'eventuale redazione della domanda in carta libera dovrà essere effettuata riportando l'intero contenuto del modulo.

Il bando e lo schema di domanda sono disponibili sul sito internet del Consiglio regionale della Lombardia: www.consiglio.regione.lombardia.it e presso l'Ufficio Organizzazione Personale del Consiglio regionale in via F. Filzi, 22 a Milano, all'interno del palazzo Pirelli.

Le domande devono pervenire al Consiglio regionale in uno dei seguenti modi:

1) **presentate manualmente** al Protocollo del Consiglio regionale della Lombardia - via G.B. Pirelli, 12 – 20124 Milano. Il Protocollo del Consiglio regionale è aperto al pubblico per il ricevimento delle domande dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.30 ed il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

- spedite tramite raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo:
   Consiglio regionale della Lombardia Ufficio Organizzazione e Personale, Via F. Filzi, 22 20124 Milano.
- inviate tramite posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato al seguente indirizzo:

protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it

I candidati che invieranno la domanda di ammissione a mezzo posta elettronica certificata devono specificare nell'oggetto della mail di trasmissione il riferimento "Borse di studio anno 2017".

In caso di invio tramite questa modalità, la domanda, il curriculum ed eventuali certificazioni devono essere allegati sotto forma di scansione di originali in PDF; all'invio deve inoltre essere allegata la scansione di un documento di identità valido.

Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura, l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria o da casella di posta elettronica (pec) non intestata al candidato, anche se effettuato all'indirizzo di posta certificata sopra indicato.

# Le domande presentate manualmente o inviate tramite posta certificata devono pervenire entro le 12:00 del giorno 14 marzo 2017.

Per le domande trasmesse tramite posta elettronica certificata farà fede la data della ricevuta di accettazione e di avvenuta consegna del messaggio rilasciate dal gestore.

# Le domande inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento devono essere spedite entro il 14 marzo 2017 e pervenire entro il 24 marzo 2017.

In questo caso fanno fede la data dell'ufficio postale accettante e la data di arrivo in Consiglio regionale.

Non saranno prese in considerazione domande pervenute al Consiglio regionale oltre il termine di scadenza sopra indicato.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione della domanda e delle comunicazioni non pervenute per inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato deve indicare sia sulla domanda che sulla busta (per chi spedisce la domanda per posta) la seguente dicitura: "Borse di studio anno 2017", ai fini di un riscontro del Protocollo.

Il candidato, nella domanda deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) le proprie generalità, la cittadinanza, luogo e data di nascita, la residenza e il recapito eletto ai fini delle comunicazioni. Coloro che non sono cittadini italiani devono dichiarare sia lo Stato di nascita, sia di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero il motivo di non iscrizione nelle liste medesime. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi varrà la dichiarazione corrispondente all'ordinamento dello Stato di appartenenza;
- c) eventuali procedimenti penali in corso o condanne penali riportate (la dichiarazione va resa anche se negativa);
- d) la laurea posseduta requisito di ammissione alla selezione con l'indicazione della classe di laurea e della relativa votazione, la data e l'università presso cui è stata conseguita, il titolo della tesi, nonché l'indicazione specifica degli esami sostenuti. Per i titoli di studio equivalenti conseguiti all'estero deve essere presentato documento attestante l'equivalenza al titolo di studio italiano richiesto nel bando;
- e) la conoscenza della lingua inglese, per i tirocini per i quali è prevista, da attestare mediante certificazione rilasciata a seguito di superamento di esami da scuole o istituti culturali

legalmente riconosciuti ovvero con il superamento di esami di lingua inglese previsti nel piano degli studi del corso di laurea.

Il candidato deve allegare un breve *abstract* della tesi di laurea di massimo cinque pagine dattiloscritte, unitamente all'indice della tesi stessa.

Il candidato deve inoltre impegnarsi a comunicare tempestivamente l' eventuale cambiamento della propria residenza o recapito, sollevando l'Amministrazione consiliare da ogni responsabilità in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Il candidato deve apporre la propria firma in calce alla domanda; in caso di mancata sottoscrizione della domanda si darà luogo all'esclusione dalla selezione.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, la firma da apporre alla domanda non deve essere autenticata.

Alla domanda il candidato deve allegare, ai sensi della normativa vigente, fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

#### Preselezione

Qualora il numero di domande complessivamente pervenute risultasse superiore a cinque volte le borse di studio previste, verrà effettuata una prove preselettiva che avrà per oggetto test attitudinali e di cultura generale.

La preselezione verrà effettuata da una commissione, nominata dal Segretario Generale, composta da tre dirigenti o funzionari del Consiglio regionale.

In esito alla prova preselettiva, verranno ammessi alla selezione, per ogni tirocinio, i primi dieci classificati (o numero superiore in caso di ex aequo).

I candidati in situazione di disabilità di cui all'art. 1 della legge 68/1999 sono esonerati dalla effettuazione della prova preselettiva.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

I candidati sono ammessi alla prova preselettiva con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione.

La data, il luogo e l'ora di svolgimento della preselezione verranno pubblicati nel mese di aprile, con un preavviso di almeno 10 giorni rispetto alla data di svolgimento, sul sito internet del Consiglio regionale <a href="www.consiglio.regione.lombardia.it">www.consiglio.regione.lombardia.it</a> nella sezione "Amministrazione trasparente" nella pagina "Bandi di concorso" nell'apposita sezione dedicata alle "Borse di studio".

Gli elenchi dei candidati ammessi alla selezione, in esito alla prova preselettiva, sono pubblicati sul sito istituzionale del Consiglio regionale.

#### Commissione per la valutazione delle candidature

La selezione dei candidati, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l.r. 16/2013, è effettuata da una commissione, nominata dall'Ufficio di Presidenza, composta da:

- due componenti esterni scelti fra docenti delle Università lombarde, di cui uno con funzioni di Presidente;
- un dirigente del Consiglio regionale.

#### Selezione e valutazione dei titoli

Le selezioni avvengono per titoli e colloquio attitudinale.

L'ammissione al colloquio avviene sulla base di una graduatoria, redatta tenendo conto della valutazione attribuita ai titoli.

Per ogni tirocinio, sono convocati al colloquio attitudinale i primi cinque candidati o un numero superiore in caso di ex aequo.

Se nessuno dei candidati convocati al colloquio risulta idoneo o accetta la borsa di studio, la Commissione provvede alla convocazione per il colloquio dei candidati collocati nelle cinque posizioni immediatamente successive.

Per la valutazione dei titoli la commissione ha a disposizione un punteggio massimo di 30 punti.

Sono considerati titoli valutabili:

Titoli valutabili	Punteggio		
voto di laurea	Max <b>15 punti</b> così ripartiti:	:	
	Voto di laurea	Punti	
	99	0 punti	
	100 – 101	3 punti	
	102 – 104	6 punti	
	105 – 107	9 punti	
	108 – 110	11 punti	
	110 con lode	12 punti	
	residenti in Lombardia al	al voto di laurea, per i candidat Illa data di pubblicazione del bando presso Università della Lombardia, è	
	In caso di laurea trienn sopraindicata sono ridott	nale, i punteggi di cui alla tabello ti del 30%.	
	Per i candidati con laurea magistrale, si valuta il punteggio della laurea triennale se più favorevole, se conseguita entro 36 mesi dalla data di scadenza del bando.		
tesi di laurea su tematiche istituzionali riguardanti la Regione Lombardia o un argomento relativo alla realtà lombarda ovvero attinente ai contenuti del tirocinio	Max 5 punti		
corsi post-laurea (dottorato di ricerca, master universitari, corsi di perfezionamento universitari della durata di almeno un anno) attinenti al tirocinio	Max <b>3 punti</b>		
esperienze lavorative nel settore oggetto del tirocinio	Max 3 punti		
articoli e pubblicazioni nelle materie oggetto del tirocinio	Max <b>2 punti</b>		
partecipazione a <b>corsi di formazione</b> della durata di almeno sei mesi attinenti al	Max <b>2 punti</b>		
tirocinio			

La commissione esaminatrice definisce i criteri di dettaglio per la valutazione dei titoli in relazione ad ogni tirocinio.

Si ricorda che il d.p.r. 20 dicembre 2000, n. 445 prevede che i titoli possano essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione (relativamente a stati, fatti e qualità personali indicati nell'art. 46 del d.p.r. n. 445/2000) ovvero di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (come previsto dall'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, per tutti gli stati, le qualità personali ed i fatti non espressamente indicati nel precedente art. 46).

I titoli pertanto potranno essere allegati in copia, ovvero autocertificati utilizzando il modello allegato al presente bando (allegato 3).

Gli articoli e le pubblicazioni devono essere presentati in copia (non è sufficiente l'autocertificazione).

Verranno presi in considerazione solo i titoli espressamente dichiarati o documentati, completi di tutti gli elementi utili ai fini della valutazione.

Documenti e dichiarazioni pervenuti oltre il termine di scadenza del bando di selezione non verranno presi in considerazione.

Fatto salvi i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, i titoli dichiarati in forma sostitutiva dovranno essere comprovati con idonea documentazione, su richiesta dell'amministrazione, prima dell'effettuazione del colloquio.

Gli elenchi dei candidati ammessi al colloquio, in esito alla valutazione dei titoli, sono pubblicati sul sito istituzionale del Consiglio regionale.

La data, il luogo e l'ora di svolgimento del colloquio ed il punteggio riportato nella valutazione dei titoli verranno pubblicati, con un preavviso di almeno 10 giorni rispetto alla data di svolgimento, sul sito internet del Consiglio regionale <a href="www.consiglio.regione.lombardia.it">www.consiglio.regione.lombardia.it</a> nella sezione "Amministrazione trasparente" nella pagina "Bandi di concorso" nell'apposita sezione dedicata alle "Borse di studio".

La pubblicazione sul sito istituzionale equivale a formale convocazione. Non sono previste convocazioni individuali.

Il colloquio è finalizzato a valutare la preparazione del candidato con particolare riferimento all'area di svolgimento del tirocinio e le conoscenze in ordine alle tematiche istituzionali riguardanti l'Ente Regione ed in particolare il Consiglio regionale.

In caso di ammissione a tirocini appartenenti ad aree diverse, il candidato dovrà sostenere un colloquio per ciascuna area.

Al colloquio potrà essere attribuita una votazione massima di 30 punti.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 18 punti.

#### Graduatorie

La commissione formula, per ciascun progetto di tirocinio, apposita graduatoria di merito sulla base della valutazione complessiva riportata da ciascun candidato, sommando il punteggio ottenuto nel colloquio ed il punteggio attribuito ai titoli.

In caso di parità nel punteggio finale, è data la preferenza al candidato più giovane d'età.

Le graduatorie, approvate con decreto del Segretario Generale, saranno pubblicate sul sito istituzionale del Consiglio regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

La data di pubblicazione costituirà il termine di decorrenza per eventuali impugnative.

### Inizio del tirocinio e assegnazione della borsa di studio

Ai vincitori verrà comunicata per iscritto la data di inizio del tirocinio e l'assegnazione della borsa di studio.

Prima dell'inizio del tirocinio, l'Amministrazione procederà alla verifica dei requisiti dichiarati in forma sostitutiva nella domanda di partecipazione alla selezione dai candidati vincitori.

In caso di mancata o tardiva accettazione degli aventi diritto, o di accertata mancanza dei requisiti richiesti, subentra il primo degli idonei, secondo l'ordine di graduatoria.

L'inizio del tirocinio è subordinato alla sottoscrizione del disciplinare che regola i rapporti tra l'amministrazione ed il tirocinante.

I vincitori che non si presenteranno alla data di inizio del tirocinio verranno considerati rinunciatari.

Il tirocinio prevede la presenza presso la sede del Consiglio regionale individuata nel progetto per almeno 24 ore settimanali, secondo quanto disposto nel disciplinare.

Il tirocinante che non concluda il tirocinio decade dal diritto alla borsa di studio. Sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo di effettivo svolgimento del tirocinio.

Se il tirocinio non concluso ha avuto una durata pari o inferiore a nove mesi, può essere avviato con la quota della borsa di studio rimanente un ulteriore tirocinio formativo fino a scadenza del progetto iniziale.

Al termine del tirocinio, a seguito dell'attestazione del dirigente di assegnazione, il Segretario Generale rilascia il certificato di regolare frequenza e di proficuo svolgimento che costituisce titolo valutabile nei concorsi pubblici per l'accesso agli impieghi regionali, ai sensi dell'art. 5, comma 4, della l.r. 16/2013.

#### Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio Organizzazione e Personale del Consiglio regionale, per le finalità di gestione delle selezioni e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'attribuzione delle borse di studio, per finalità inerenti alla gestione del tirocinio.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Titolare del trattamento è il Consiglio regionale della Lombardia – Via F. Filzi, 22 – 20124 Milano. Responsabile del trattamento, cui l'interessato può rivolgersi per l'esercizio dei suoi diritti in materia di trattamento dei dati personali, è il dirigente dell'Ufficio Organizzazione e Personale – dott. Roberto Saini (telefono: 02/67482.443; fax: 02/67482.500; e-mail: roberto.saini@consiglio.regione.lombardia.it).

#### Informazioni

Qualsiasi informazione relativa alle selezioni di cui al presente bando potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 all'Ufficio Organizzazione e Personale - Via F. Filzi 22 – 20124 Milano, ovvero ai seguenti numeri telefonici: 0267482397 – 0267482443.

#### Romano Colozzi

Allegati: -

All. 1): schede dei progetti di tirocinio formativo e di orientamento All. 2): schema di domanda per iscrizione ai progetti di tirocinio

All. 3): dichiarazione titoli valutabili

### PROGETTI DI TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO A FAVORE DI NEOLAUREATI

(art. 3, I.r. 16/2013)

### AREA "Attività di supporto agli organi consiliari"

### Progetto di tirocinio

#### 1. "PROCESSO DI APPROVAZIONE DEGLI ATTI NORMATIVI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI CONSILIARI"

N° TIROCINI: 5 (1 dei 5 tirocini è riservato a candidati in situazione di disabilità)

SEDE DEL TIROCINIO: Milano - sede del Consiglio regionale

#### CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il percorso è finalizzato ad acquisire la conoscenza diretta del funzionamento della struttura del Consiglio regionale e del processo relativo all'iter di approvazione degli atti normativi, con particolare riferimento alle attività delle commissioni consiliari; in tale ambito acquisire le conoscenze relative all'attività di supporto tecnico-giuridico e organizzativo alle commissioni permanenti e speciali, nonché quelle relative alle attività di revisione tecnico-giuridica dei testi all'esame delle commissioni; applicare tecniche di studio e ricerca, anche relativamente al diritto dell'Unione europea di rilevanza per l'esercizio della funzione legislativa regionale.

#### TITOLI DI STUDIO AMMESSI:

	Lauree triennali/di primo livello (L) appartenenti ad una delle seguenti classi del nuovo ordinamento universitario:			
	Classi delle lauree DM 509/99		Classi delle lauree DM 270/04	
02	Scienze dei servizi giuridici	L-14	Scienze dei servizi giuridici	
31	Scienze giuridiche			
15	Scienze politiche e delle relazioni internazionali	L-36	Scienze politiche e delle relazioni internazionali	
17	Scienze dell'economia e della gestione aziendale	L-18	Scienze dell'economia e della gestione aziendale	
19	Scienze dell'amministrazione	L-16	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	
28	Scienze economiche	L-33	Scienze economiche	

<u>Lauree specialistiche (LS)</u> ovvero <u>lauree magistrali (LM)</u> del nuovo ordinamento universitario a cui si accede dalle classi di laurea sopra indicate, ovvero <u>laurea a ciclo unico</u> della classe LMG/01 - Giurisprudenza.

<u>Diplomi di laurea (DL) secondo il vecchio ordinamento</u> ad indirizzo giuridico, politico o economico.

Progetto di tirocinio

### 2. "MONITORAGGIO DELLA NORMATIVA COMUNITARIA, STATALE E REGIONALE, E DELLA GIURISPRUDENZA COSTITUZIONALE DI INTERESSE REGIONALE"

N° TIROCINI: 2 (1 dei 2 tirocini è riservato a candidati in situazione di disabilità)

SEDE DEL TIROCINIO: Milano - sede del Consiglio regionale

#### CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il tirocinio è finalizzato a rilevare l'evoluzione della normativa comunitaria, statale e regionale, con particolare attenzione al monitoraggio dei provvedimenti parlamentari aventi ad oggetto le riforme istituzionali/costituzionali, nonché gli orientamenti della giurisprudenza costituzionale nelle materie di interesse per l'Amministrazione regionale.

Il percorso è finalizzato all'acquisizione di conoscenza riguardo agli interventi del legislatore statale aventi ricadute, dirette o indirette, in ambito regionale, e alle materie e agli ambiti oggetto di contenzioso innanzi alla Corte costituzionale.

#### TITOLI DI STUDIO AMMESSI:

	<u>Lauree triennali/di primo livello (L)</u> appartenenti ad una delle seguenti classi del nuovo ordinamento universitario:			
	Classi delle lauree DM 509/99 Classi delle lauree DM 270/04			
02	Scienze dei servizi giuridici	L-14	Scienze dei servizi giuridici	
31	Scienze giuridiche			
15	Scienze politiche e delle relazioni internazionali	L-36	Scienze politiche e delle relazioni internazionali	
19	Scienze dell'amministrazione	L-16	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	

<u>Lauree specialistiche (LS)</u> ovvero <u>lauree magistrali (LM)</u> del nuovo ordinamento universitario a cui si accede dalle classi di laurea sopra indicate, ovvero <u>laurea a ciclo unico</u> della classe LMG/01 - Giurisprudenza.

Diplomi di laurea (DL) secondo il vecchio ordinamento ad indirizzo giuridico o politico.

Progetto di tirocinio
3. "RUOLO E FUNZIONI ISTITUZIONALI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA"

#### 3. RUOLO E FUNZIONI ISITIUZIONALI DELL'UFFICIO DI FRESIDENZA

N° TIROCINI: 1

SEDE DEL TIROCINIO: Milano - sede del Consiglio regionale

#### CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il percorso è finalizzato ad avvicinare il tirocinante alle tematiche connesse all'esercizio delle funzioni istituzionali, di indirizzo politico-amministrativo e amministrative dell'Ufficio di Presidenza.

#### TITOLI DI STUDIO AMMESSI:

	Lauree triennali/di primo livello (L) appartenenti ad una delle seguenti classi del nuovo ordinamento universitario:			
	Classi delle lauree DM 509/99 Classi delle lauree DM 270/04			
02	Scienze dei servizi giuridici	L-14	Scienze dei servizi giuridici	
31	Scienze giuridiche			
15	Scienze politiche e delle relazioni	L-36	Scienze politiche e delle relazioni	
	internazionali		internazionali	
17	Scienze dell'economia e della	L-18	Scienze dell'economia e della	
	gestione aziendale		gestione aziendale	
19	Scienze dell'amministrazione	L-16	Scienze dell'amministrazione e	
			dell'organizzazione	
28	Scienze economiche	L-33	Scienze economiche	

<u>Lauree specialistiche (LS)</u> ovvero <u>lauree magistrali (LM)</u> del nuovo ordinamento universitario a cui si accede dalle classi di laurea sopra indicate, ovvero <u>laurea a ciclo unico</u> della classe LMG/01 - Giurisprudenza.

<u>Diplomi di laurea (DL) secondo il vecchio ordinamento</u> ad indirizzo giuridico, politico o economico.

Progetto di tirocinio

# 4. "ADEMPIMENTI GIURIDICO-AMMINISTRATIVI CONNESSI ALL'ATTIVITA' DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA"

N° TIROCINI: 1

SEDE DEL TIROCINIO: Milano - sede del Consiglio regionale

#### CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il percorso è finalizzato ad avvicinare il tirocinante alla conoscenza e alla gestione pratica dei procedimenti e provvedimenti amministrativi che fanno capo ad un organo di governo politico-amministrativo.

#### TITOLI DI STUDIO AMMESSI:

	Lauree triennali/di primo livello (L) appartenenti ad una delle seguenti classi del nuovo ordinamento universitario:			
	Classi delle lauree DM 509/99		Classi delle lauree DM 270/04	
02	Scienze dei servizi giuridici	L-14	Scienze dei servizi giuridici	
31	Scienze giuridiche			
15	Scienze politiche e delle relazioni internazionali	L-36	Scienze politiche e delle relazioni internazionali	
17	Scienze dell'economia e della gestione aziendale	L-18	Scienze dell'economia e della gestione aziendale	
19	Scienze dell'amministrazione	L-16	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	
28	Scienze economiche	L-33	Scienze economiche	

<u>Lauree specialistiche (LS)</u> ovvero <u>lauree magistrali (LM)</u> del nuovo ordinamento universitario a cui si accede dalle classi di laurea sopra indicate, ovvero <u>laurea a ciclo unico</u> della classe LMG/01 - Giurisprudenza.

<u>Diplomi di laurea (DL) secondo il vecchio ordinamento</u> ad indirizzo giuridico, politico o economico.

Progetto di tirocinio

#### 5. "SUPPORTO TECNICO-GIURIDICO E ORGANIZZATIVO ALLE SEDUTE DEL CONSIGLIO REGIONALE"

N° TIROCINI: 1

SEDE DEL TIROCINIO: Milano - sede del Consiglio regionale

#### CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il percorso comporta l'inserimento del tirocinante nella concreta attività di supporto ai lavori dell'Assemblea regionale, con particolare riferimento all'attività legislativa della Regione: preparazione delle sedute (organizzazione dei documenti e degli emendamenti), supporto tecnico-giuridico in Aula e resocontazione dei lavori consiliari. Ha la finalità di maturare competenze in ordine agli aspetti procedurali e regolamentari della trattazione in Assemblea, con specifica finalizzazione alle connesse attività di studio e di ricerca di tematiche di interesse parlamentare.

#### TITOLI DI STUDIO AMMESSI:

	<u>Lauree triennali/di primo livello (L)</u> appartenenti ad una delle seguenti classi del nuovo ordinamento universitario:			
	Classi delle lauree DM 509/99 Classi delle lauree DM 270/04			
02	Scienze dei servizi giuridici	L-14	Scienze dei servizi giuridici	
31	Scienze giuridiche			
15	Scienze politiche e delle relazioni internazionali	L-36	Scienze politiche e delle relazioni internazionali	
19	Scienze dell'amministrazione	L-16	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	

<u>Lauree specialistiche (LS)</u> ovvero <u>lauree magistrali (LM)</u> del nuovo ordinamento universitario a cui si accede dalle classi di laurea sopra indicate, ovvero <u>laurea a ciclo unico</u> della classe LMG/01 - Giurisprudenza.

<u>Diplomi di laurea (DL) secondo il vecchio ordinamento</u> ad indirizzo giuridico o politico.

# AREA "Analisi delle politiche, studi e documentazione"

# Progetto di tirocinio 6. "ATTIVITA" DI RICERCA A SUPPORTO DEGLI ORGANI CONSILIARI"

N° TIROCINI: 1

SEDE DEL TIROCINIO: Milano – sede del Consiglio regionale

#### CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il percorso si colloca nell'ambito della realizzazione delle ricerche a supporto dell'attività degli organi del Consiglio regionale, in rapporto con le strutture dell'ente, Éupolis e le Università; prevede anche il monitoraggio del dibattito consiliare e dell'attualità istituzionale e normativa a livello regionale, nazionale, europeo. È prevista la partecipazione a gruppi di lavoro di coordinamento e verifica delle attività di ricerca e la collaborazione all'organizzazione di workshop e momenti seminariali e formativi finalizzati ad offrire elementi di conoscenza e spunti di policy per i decisori regionali.

#### TITOLI DI STUDIO AMMESSI:

<u>Lauree triennali/di primo livello (L)</u> appartenenti ad una delle seguenti classi del nuovo ordinamento universitario:			
	Classi delle lauree DM 509/99		Classi delle lauree DM 270/04
15	Scienze politiche e delle relazioni internazionali	L-36	Scienze politiche e delle relazioni internazionali
19	Scienze dell'amministrazione	L-16	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
05	Lettere	L-10	Lettere
13	Scienze dei beni culturali	L-1	Beni culturali
29	Filosofia	L-5	Filosofia
36	Scienze sociologiche	L-40	Sociologia
38	Scienze storiche	L-42	Storia

<u>Lauree specialistiche (LS)</u> ovvero <u>lauree magistrali (LM)</u> del nuovo ordinamento universitario a cui si accede dalle classi di laurea sopra indicate.

<u>Diplomi di laurea</u> (<u>DL</u>) secondo il vecchio ordinamento ad indirizzo politico, sociologico, storico o letterario.

# AREA "Analisi delle politiche, studi e documentazione"

# Progetto di tirocinio 7. "ANALISI DELLE POLITICHE REGIONALI"

N° TIROCINI:

2

SEDE DEL TIROCINIO: Milano - sede del Consiglio regionale

#### CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

Analisi delle politiche regionali a supporto delle Commissioni consiliari durante l'istruttoria di progetti di legge. Analisi di attuazione delle politiche regionali, a supporto del Comitato Paritetico di Controllo e Valutazione.

Il percorso è finalizzato ad acquisire una specifica esperienza di analisi delle politiche regionali attraverso l'approfondimento:

- dei principi e metodologie di analisi e valutazione delle politiche pubbliche
- delle norme statutarie e regolamentari sull'esercizio delle funzioni consiliari
- delle tecniche e strumenti di analisi delle politiche pubbliche in uso presso l'ufficio.

#### TITOLI DI STUDIO AMMESSI:

	<u>Lauree triennali/di primo livello (L)</u> appartenenti ad una delle seguenti classi del nuovo ordinamento universitario:			
Classi	Classi delle lauree DM 509/99 Classi delle lauree DM 270/04			
15	Scienze politiche e delle relazioni internazionali	L-36	Scienze politiche e delle relazioni internazionali	
19	Scienze dell'amministrazione	L-16	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	
36	Scienze sociologiche	L-40	Sociologia	
37	Scienze statistiche	L-41	Statistica	

<u>Lauree specialistiche (LS)</u> ovvero <u>lauree magistrali (LM)</u> del nuovo ordinamento universitario a cui si accede dalle classi di laurea sopra indicate.

Diplomi di laurea (DL) secondo il vecchio ordinamento ad indirizzo politico, sociologico o statistico.

## AREA "Analisi delle politiche, studi e documentazione"

Progetto di tirocinio

# 8. "LE FUNZIONI BIBLIOGRAFICHE E DI ANALISI E RICERCA DOCUMENTALE DELLA BIBLIOTECA DEL CONSIGLIO REGIONALE"

N° TIROCINI: 2

SEDE DEL TIROCINIO: Milano - sede del Consiglio regionale

#### CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo è finalizzato a sviluppare competenze nell'ambito delle funzioni bibliografiche e di analisi e ricerca documentale della biblioteca del Consiglio regionale, anche attraverso la collaborazione all'organizzazione delle iniziative di valorizzazione del ruolo della biblioteca consiliare in rapporto agli enti del sistema regionale (SIREG), ad altre biblioteche specialistiche, reti e istituzioni, scuole e università. Avrà ad oggetto lo studio delle fonti informative, delle piattaforme e banche dati, realizzato mediante la trattazione del materiale documentario della biblioteca consiliare.

#### TITOLI DI STUDIO AMMESSI:

	Lauree triennali/di primo livello (L) appartenenti ad una delle seguenti classi del nuovo ordinamento universitario:			
	Classi delle lauree DM 509/99		Classi delle lauree DM 270/04	
15	Scienze politiche e delle relazioni internazionali	L-36	Scienze politiche e delle relazioni internazionali	
19	Scienze dell'amministrazione	L-16	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	
05	Lettere	L-10	Lettere	
13	Scienze dei beni culturali	L-1	Beni culturali	
29	Filosofia	L-5	Filosofia	
36	Scienze sociologiche	L-40	Sociologia	
38	Scienze storiche	L-42	Storia	

<u>Lauree specialistiche (LS)</u> ovvero <u>lauree magistrali (LM)</u> del nuovo ordinamento universitario a cui si accede dalle classi di laurea sopra indicate.

<u>Diplomi di laurea (DL) secondo il vecchio ordinamento</u> ad indirizzo politico, sociologico, storico o letterario.

# Progetto di tirocinio 9. "COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE ED EVENTI"

N° TIROCINI: 1

SEDE DEL TIROCINIO: Milano – sede del Consiglio regionale

#### CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo è finalizzato all'acquisizione di conoscenze ed esperienza nell'organizzazione di eventi e iniziative rivolte al pubblico nell'ambito della comunicazione istituzionale.

#### TITOLI DI STUDIO AMMESSI:

	Lauree triennali/di primo livello (L) appartenenti ad una delle seguenti classi del nuovo ordinamento universitario:			
	Classi delle lauree DM 509/99		Classi delle lauree DM 270/04	
15	Scienze politiche e delle relazioni internazionali	L-36	Scienze politiche e delle relazioni internazionali	
19	Scienze dell'amministrazione	L-16	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	
3	Scienze della mediazione linguistica	L-12	Mediazione linguistica	
05	Lettere	L-10	Lettere	
14	Scienze della comunicazione	L-20	Scienze della comunicazione	
29	Filosofia	L-5	Filosofia	
36	Scienze sociologiche	L-40	Sociologia	
38	Scienze storiche	L-42	Storia	

<u>Lauree specialistiche (LS)</u> ovvero <u>lauree magistrali (LM)</u> del nuovo ordinamento universitario a cui si accede dalle classi di laurea sopra indicate, ovvero <u>laurea a ciclo unico</u> della classe LMG/01 - Giurisprudenza.

<u>Diplomi di laurea (DL) secondo il vecchio ordinamento</u> ad indirizzo politico, sociologico, storico o letterario.

ULTERIORI TITOLI RICHIESTI: conoscenza della LINGUA INGLESE

# Progetto di tirocinio 10. "RELAZIONI ISTITUZIONALI E TERRITORIALI"

N° TIROCINI: 1

SEDE DEL TIROCINIO: Milano - sede del Consiglio regionale

#### CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo è finalizzato all'acquisizione di conoscenze ed esperienza nell'ambito delle relazioni istituzionali con enti, organizzazioni ed associazioni, nonché la gestione delle informazioni attraverso l'URP.

#### TITOLI DI STUDIO AMMESSI:

	Lauree triennali/di primo livello (L) appartenenti ad una delle seguenti classi del nuovo ordinamento universitario:			
	Classi delle lauree DM 509/99		Classi delle lauree DM 270/04	
15	Scienze politiche e delle relazioni internazionali	L-36	Scienze politiche e delle relazioni internazionali	
19	Scienze dell'amministrazione	L-16	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	
3	Scienze della mediazione linguistica	L-12	Mediazione linguistica	
05	Lettere	L-10	Lettere	
14	Scienze della comunicazione	L-20	Scienze della comunicazione	
29	Filosofia	L-5	Filosofia	
36	Scienze sociologiche	L-40	Sociologia	
38	Scienze storiche	L-42	Storia	

<u>Lauree specialistiche (LS)</u> ovvero <u>lauree magistrali (LM)</u> del nuovo ordinamento universitario a cui si accede dalle classi di laurea sopra indicate, ovvero <u>laurea a ciclo unico</u> della classe LMG/01 - Giurisprudenza.

<u>Diplomi di laurea (DL) secondo il vecchio ordinamento</u> ad indirizzo politico, sociologico, storico o letterario.

ULTERIORI TITOLI RICHIESTI: conoscenza della LINGUA INGLESE

# Progetto di tirocinio 11 "COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE ATTRAVERSO IL WEB"

N° TIROCINI:

SEDE DEL TIROCINIO: Milano - sede del Consiglio regionale

1

#### CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo si colloca nell'ambito della definizione di un modello organizzativo e delle relative competenze per la gestione delle attività internet interattive (web 2.0) del Consiglio regionale della Lombardia, con particolare riferimento alle consultazioni on-line delle Commissioni consiliari sulla base degli applicativi di cui l'Ente è dotato.

#### TITOLI DI STUDIO AMMESSI:

	Lauree triennali/di primo livello (L) appartenenti ad una delle seguenti classi del nuovo ordinamento universitario:				
	Classi delle lauree DM 509/99 Classi delle lauree DM 270/04				
26	Scienze e tecnologie informatiche	L-31	Scienze e tecnologie informatiche		
3	Scienze della mediazione linguistica	L-12	Mediazione linguistica		
14	Scienze della comunicazione	L-20	Scienze della comunicazione		
29	Filosofia	L-5	Filosofia		
36	Scienze sociologiche	L-40	Sociologia		
05	Lettere	L-10	Lettere		
09	Ingegneria dell'informazione	L-8	Ingegneria dell'informazione		
10	Ingegneria industriale	L-9	Ingegneria industriale		

<u>Lauree specialistiche (LS)</u> ovvero <u>lauree magistrali (LM)</u> del nuovo ordinamento universitario a cui si accede dalle classi di laurea sopra indicate.

<u>Diplomi di laurea (DL) secondo il vecchio ordinamento</u> ad indirizzo informatico, sociologico, letterario o della comunicazione.

Progetto di tirocinio

#### 12 "PRODUZIONE DI CONTENUTI PER GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE VIA WEB"

N° TIROCINI: 1

SEDE DEL TIROCINIO: Milano - sede del Consiglio regionale

#### CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo si colloca nell'ambito della definizione di un modello organizzativo e delle relative competenze per la gestione e la produzione dei contenuti negli strumenti di comunicazione via internet e social network del Consiglio regionale della Lombardia, in riferimento all'attività coordinata dalla Struttura Stampa.

#### TITOLI DI STUDIO AMMESSI:

	Lauree triennali/di primo livello (L) appartenenti ad una delle seguenti classi del nuovo ordinamento universitario:			
	Classi delle lauree DM 509/99		Classi delle lauree DM 270/04	
26	Scienze e tecnologie informatiche	L-31	Scienze e tecnologie informatiche	
3	Scienze della mediazione linguistica	L-12	Mediazione linguistica	
14	Scienze della comunicazione	L-20	Scienze della comunicazione	
29	Filosofia	L-5	Filosofia	
36	Scienze sociologiche	L-40	Sociologia	
05	Lettere	L-10	Lettere	
09	Ingegneria dell'informazione	L-8	Ingegneria dell'informazione	
10	Ingegneria industriale	L-9	Ingegneria industriale	

<u>Lauree specialistiche (LS)</u> ovvero <u>lauree magistrali (LM)</u> del nuovo ordinamento universitario a cui si accede dalle classi di laurea sopra indicate.

<u>Diplomi di laurea (DL) secondo il vecchio ordinamento</u> ad indirizzo informatico, sociologico, letterario o della comunicazione.

# AREA "Relazioni europee"

# Progetto di tirocinio 13. "RELAZIONI INTERNAZIONALI"

N° TIROCINI: 1

SEDE DEL TIROCINIO: Milano – sede del Consiglio regionale

#### CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo è finalizzato a sviluppare competenze nell'ambito delle relazioni internazionali del Consiglio regionale. Prevede la collaborazione alle attività di organizzazione di incontri istituzionali con delegazioni estere e di eventi legati ai rapporti con l'estero.

#### TITOLI DI STUDIO AMMESSI:

	Lauree triennali/di primo livello (L) appartenenti ad una delle seguenti classi del nuovo ordinamento universitario:			
	Classi delle lauree DM 509/99		Classi delle lauree DM 270/04	
02	Scienze dei servizi giuridici	L-14	Scienze dei servizi giuridici	
31	Scienze giuridiche			
15	Scienze politiche e delle relazioni internazionali	L-36	Scienze politiche e delle relazioni internazionali	
3	Scienze della mediazione linguistica	L-12	Mediazione linguistica	
17	Scienze dell'economia e della gestione aziendale	L-18	Scienze dell'economia e della gestione aziendale	
19	Scienze dell'amministrazione	L-16	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	
28	Scienze economiche	L-33	Scienze economiche	
05	Lettere	L-10	Lettere	
14	Scienze della comunicazione	L-20	Scienze della comunicazione	
29	Filosofia	L-5	Filosofia	
36	Scienze sociologiche	L-40	Sociologia	
11	Lingue e culture moderne	L-11	Lingue e culture moderne	

<u>Lauree specialistiche (LS)</u> ovvero <u>lauree magistrali (LM)</u> del nuovo ordinamento universitario a cui si accede dalle classi di laurea sopra indicate, ovvero <u>laurea a ciclo unico</u> della classe LMG/01 - Giurisprudenza.

<u>Diplomi di laurea (DL) secondo il vecchio ordinamento</u> ad indirizzo giuridico, politico, economico, sociologico, letterario o della comunicazione.

ULTERIORI TITOLI RICHIESTI: conoscenza della LINGUA INGLESE

### AREA "Relazioni europee"

Progetto di tirocinio

#### 14. "LA PARTECIPAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE ALLE POLITICHE EUROPEE"

N° TIROCINI: 2

SEDE DEL TIROCINIO: Bruxelles – sede della Regione Lombardia

#### CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo è finalizzato ad acquisire conoscenze sulla partecipazione dell'assemblea legislativa al percorso di formazione delle politiche europee, attraverso l'esame e la selezione dei dossier e degli atti sulle tematiche di interesse regionale.

Lo svolgimento del tirocinio presso la sede di Bruxelles consente uno stretto raccordo con il Comitato delle Regioni, con le istituzioni europee e con le delegazioni regionali europee, anche a supporto della partecipazione del Consiglio regionale ai lavori della Conferenza dei Presidenti dei Parlamenti Regionali Europei (CALRE).

#### TITOLI DI STUDIO AMMESSI:

	<u>Lauree triennali/di primo livello (L)</u> appartenenti ad una delle seguenti classi del nuovo ordinamento universitario:				
	Classi delle lauree DM 509/99 Classi delle lauree DM 270/04				
02	Scienze dei servizi giuridici	L-14	Scienze dei servizi giuridici		
31	Scienze giuridiche				
15	Scienze politiche e delle relazioni internazionali	L-36	Scienze politiche e delle relazioni internazionali		
3	Scienze della mediazione linguistica	L-12	Mediazione linguistica		
17	Scienze dell'economia e della gestione aziendale	L-18	Scienze dell'economia e della gestione aziendale		
19	Scienze dell'amministrazione	L-16	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione		
28	Scienze economiche	L-33	Scienze economiche		

<u>Lauree specialistiche (LS)</u> ovvero <u>lauree magistrali (LM)</u> del nuovo ordinamento universitario a cui si accede dalle classi di laurea sopra indicate, ovvero <u>laurea a ciclo unico</u> della classe LMG/01 – Giurisprudenza.

<u>Diplomi di laurea</u> (DL) secondo il vecchio ordinamento ad indirizzo giuridico, politico o economico.

ULTERIORI TITOLI RICHIESTI: conoscenza della LINGUA INGLESE

# AREA "Authority regionali"

Progetto di tirocinio

# 15. "LA CONCILIAZIONE E LA DEFINIZIONE NELLE CONTROVERSIE TRA UTENTI E GESTORI DELLE TELECOMUNICAZIONI"

N° TIROCINI: 2

SEDE DEL TIROCINIO: Milano - sede del Consiglio regionale

#### CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo è finalizzato a sviluppare le competenze nell'ambito delle controversie tra utenti ed operatori nel settore delle telecomunicazioni. Premesso un approfondimento della normativa di settore e sul ruolo dell'Autorità di garanzia, il tirocinante potrà acquisire un'esperienza sul campo attraverso l'osservazione dei procedimenti gestiti dalla struttura, la relativa istruttoria e l'affidamento di compiti relativi alla predisposizione degli atti.

#### TITOLI DI STUDIO AMMESSI:

Lauree triennali/di primo livello (L) appartenenti ad una delle seguenti classi del nuovo ordinamento universitario:			
Classi delle lauree DM 509/99		Classi delle lauree DM 270/04	
02	Scienze dei servizi giuridici	L-14	Scienze dei servizi giuridici
31	Scienze giuridiche		

<u>Lauree specialistiche (LS)</u> ovvero <u>lauree magistrali (LM)</u> del nuovo ordinamento universitario a cui si accede dalle classi di laurea sopra indicate, ovvero <u>laurea a ciclo unico</u> della classe LMG/01 - Giurisprudenza.

<u>Diplomi di laurea (DL) secondo il vecchio ordinamento</u> ad indirizzo giuridico.

# AREA "Authority regionali"

Progetto di tirocinio

# 16. "ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE E DI UNA ESPERIENZA NEL CAMPO DELLA VIGILANZA E DEL MONITORAGGIO NEL SETTORE DELLE TELECOMUNICAZIONI"

N° TIROCINI: 1

SEDE DEL TIROCINIO: Milano - sede del Consiglio regionale

#### CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il percorso approfondisce il tema della vigilanza che l'Autorità di garanzia esercita sulle attività e gli operatori di comunicazione (televisione, radiofonia, stampa quotidiana e periodica, ecc.) relativamente agli obblighi da osservare e alla salvaguardia delle libertà e diritti dei cittadini-utenti.

Avrà ad oggetto lo studio della normativa, sia generale che specifica, concernente l'assetto del settore e i vari tipi di vigilanza (monitoraggio televisivo, tutela dei minori, sondaggi, diritto di rettifica, periodi elettorali, ecc.). Il tirocinante potrà acquisire una esperienza sul campo attraverso l'osservazione dei procedimenti gestiti dalla struttura, la relativa istruttoria e l'affidamento di compiti relativi alla predisposizione degli atti.

#### TITOLI DI STUDIO AMMESSI:

	<u>Lauree triennali/di primo livello (L)</u> appartenenti ad una delle seguenti classi del nuovo ordinamento universitario:				
	Classi delle lauree DM 509/99 Classi delle lauree DM 270/04				
02	Scienze dei servizi giuridici	L-14	Scienze dei servizi giuridici		
31	Scienze giuridiche				
15	Scienze politiche e delle relazioni internazionali	L-36	Scienze politiche e delle relazioni internazionali		
19	Scienze dell'amministrazione	L-16	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione		
36	Scienze sociologiche	L-40	Sociologia		
14	Scienze della comunicazione	L-20	Scienze della comunicazione		

<u>Lauree specialistiche (LS)</u> ovvero <u>lauree magistrali (LM)</u> del nuovo ordinamento universitario a cui si accede dalle classi di laurea sopra indicate, ovvero <u>laurea a ciclo unico</u> della classe LMG/01 - Giurisprudenza.

<u>Diplomi di laurea (DL) secondo il vecchio ordinamento</u> ad indirizzo giuridico, politico o sociologico.

## AREA "Authority regionali"

Progetto di tirocinio

#### 17. "GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI PERVENUTE AL GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA"

N° TIROCINI: 1

SEDE DEL TIROCINIO: Milano - sede del Consiglio regionale

#### CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo è finalizzato a sviluppare competenze nell'ambito della trattazione di segnalazioni pervenute all'Authority ai sensi della I.r. 30 marzo 2009, n. 6, art. 2, punti j) e k), seguendo le procedure stabilite e utilizzando il programma di workflow DiAsPro. Previo approfondimento delle norme e del ruolo svolto dall'Authority, il tirocinante potrà acquisire un'esperienza sul campo occupandosi dei procedimenti, dell'istruttoria e della predisposizione dei relativi atti.

#### TITOLI DI STUDIO AMMESSI:

Lauree triennali/di primo livello (L) appartenenti ad una delle seguenti classi del nuovo ordinamento universitario:			
Classi delle lauree DM 509/99 Classi delle lauree DM 270/04			Classi delle lauree DM 270/04
02	Scienze dei servizi giuridici	L-14	Scienze dei servizi giuridici
31	Scienze giuridiche		
L-19	Scienze dell'educazione e della formazione	L- 39	Servizio sociale

<u>Lauree specialistiche (LS)</u> ovvero <u>lauree magistrali (LM)</u> del nuovo ordinamento universitario a cui si accede dalle classi di laurea sopra indicate, ovvero <u>laurea a ciclo unico</u> della classe LMG/01 – Giurisprudenza e della classe LM-85 Scienze pedagogiche

<u>Diplomi di laurea (DL) secondo il vecchio ordinamento</u> ad indirizzo giuridico o pedagogico.

Progetto di tirocinio

#### 18. "ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DELLE REGIONI"

N° TIROCINI: 1

SEDE DEL TIROCINIO: Milano – sede del Consiglio regionale

#### CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo è finalizzato a sviluppare competenze nell'ambito:

- della contabilità economico patrimoniale integrata alla contabilità finanziaria secondo i principi stabiliti dal DL 118/2011;
- della contabilità analitica in relazione al controllo di gestione;
- dell'analisi delle procedure di entrata e di spesa.

#### TITOLI DI STUDIO AMMESSI:

	Lauree triennali/di primo livello (L) appartenenti ad una delle seguenti classi del nuovo ordinamento universitario:			
	Classi delle lauree DM 509/99 Classi delle lauree DM 270/04			
17	Scienze dell'economia e della gestione aziendale	L-18	Scienze dell'economia e della gestione aziendale	
28	Scienze economiche	L-33	Scienze economiche	
37	Scienze statistiche	L-41	Statistica	

<u>Lauree specialistiche (LS)</u> ovvero <u>lauree magistrali (LM)</u> del nuovo ordinamento universitario a cui si accede dalle classi di laurea sopra indicate.

<u>Diplomi di laurea (DL) secondo il vecchio ordinamento</u> ad indirizzo economico o statistico.

Progetto di tirocinio

#### 19. "CONTRATTI PUBBLICI: PROCEDURE DI AFFIDAMENTO E DI ESECUZIONE"

N° TIROCINI: 2

SEDE DEL TIROCINIO: Milano – sede del Consiglio regionale

CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il percorso è finalizzato ad acquisire conoscenza nei seguenti ambiti:

- normativa in materia di contratti pubblici e per la prevenzione e il contrasto della criminalità organizzata e per la promozione della cultura della legalità (D.Lgs. 163/06, Dpr 207/10, L. 136/10, convenzioni Consip S.p.A. – mercato elettronico - centrale di committenza regionale);
- aspetti applicativi dell'iter dell'appalto e dei compiti del responsabile delle procedure di affidamento e di esecuzione;
- compiti dell'Autorità di vigilanza dei contratti pubblici e dell'Osservatorio regionale lavori pubblici.

#### TITOLI DI STUDIO AMMESSI:

	<u>Lauree triennali/di primo livello (L)</u> appartenenti ad una delle seguenti classi del nuovo ordinamento universitario:			
	Classi delle lauree DM 509/99 Classi delle lauree DM 270/04			
02	Scienze dei servizi giuridici	L-14	Scienze dei servizi giuridici	
31	Scienze giuridiche			
15	Scienze politiche e delle relazioni internazionali	L-36	Scienze politiche e delle relazioni internazionali	
17	Scienze dell'economia e della gestione aziendale	L-18	Scienze dell'economia e della gestione aziendale	
19	Scienze dell'amministrazione	L-16	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	
28	Scienze economiche	L-33	Scienze economiche	

<u>Lauree specialistiche (LS)</u> ovvero <u>lauree magistrali (LM)</u> del nuovo ordinamento universitario a cui si accede dalle classi di laurea sopra indicate, ovvero <u>laurea a ciclo unico</u> della classe LMG/01 - Giurisprudenza.

Lauree (DL) secondo il vecchio ordinamento ad indirizzo giuridico, politico o economico.

# Progetto di tirocinio 20. "LA GESTIONE DEL PERSONALE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE"

N° TIROCINI: 1

SEDE DEL TIROCINIO: Milano - sede del Consiglio regionale

CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il percorso è finalizzato ad acquisire la conoscenza di tutti gli aspetti riguardanti la gestione del personale in una pubblica amministrazione. In particolare, il percorso prevede l'approfondimento delle tematiche riguardanti:

- la programmazione del fabbisogno del personale e l'organizzazione;
- gli istituti connessi al trattamento giuridico, economico e previdenziale del personale;
- le relazioni sindacali;
- la formazione del personale;
- il ciclo della performance.

#### TITOLI DI STUDIO AMMESSI:

	Lauree triennali/di primo livello (L) appartenenti ad una delle seguenti classi del nuovo ordinamento universitario:			
	Classi delle lauree DM 509/99 Classi delle lauree DM 270/04			
02	Scienze dei servizi giuridici	L-14	Scienze dei servizi giuridici	
31	Scienze giuridiche			
15	Scienze politiche e delle relazioni internazionali	L-36	Scienze politiche e delle relazioni internazionali	
17	Scienze dell'economia e della gestione aziendale	L-18	Scienze dell'economia e della gestione aziendale	
19	Scienze dell'amministrazione	L-16	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	
28	Scienze economiche	L-33	Scienze economiche	

<u>Lauree specialistiche (LS)</u> ovvero <u>lauree magistrali (LM)</u> del nuovo ordinamento universitario a cui si accede dalle classi di laurea sopra indicate, ovvero <u>laurea a ciclo unico</u> della classe LMG/01 - Giurisprudenza.

Lauree (DL) secondo il vecchio ordinamento ad indirizzo giuridico, politico o economico.

Progetto di tirocinio

#### 21. "IL TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE NEL PUBBLICO IMPIEGO"

N° TIROCINI:

SEDE DEL TIROCINIO: Milano – sede del Consiglio regionale

CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il percorso è finalizzato ad acquisire la conoscenza di tutti gli aspetti riguardanti il trattamento economico e previdenziale del personale pubblico. Premesso un approfondimento della normativa nazionale e della disciplina in materia stabilita dalla contrattazione del comparto Regioni – Enti locali, il tirocinante potrà acquisire un'esperienza sul campo attraverso l'approfondimento degli adempimenti amministrativo-contabili connessi al trattamento economico, nonché alla liquidazione del trattamento previdenziale e pensionistico del personale consiliare.

#### TITOLI DI STUDIO AMMESSI:

	Lauree triennali/di primo livello (L) appartenenti ad una delle seguenti classi del nuovo ordinamento universitario:				
	Classi delle lauree DM 509/99 Classi delle lauree DM 270/04				
02	Scienze dei servizi giuridici	L-14	Scienze dei servizi giuridici		
31	Scienze giuridiche				
15	Scienze politiche e delle relazioni	L-36	Scienze politiche e delle relazioni		
	internazionali		internazionali		
17	Scienze dell'economia e della	L-18	Scienze dell'economia e della		
	gestione aziendale		gestione aziendale		
19	Scienze dell'amministrazione	L-16	Scienze dell'amministrazione e		
			dell'organizzazione		
28	Scienze economiche	L-33	Scienze economiche		

<u>Lauree specialistiche (LS)</u> ovvero <u>lauree magistrali (LM)</u> del nuovo ordinamento universitario a cui si accede dalle classi di laurea sopra indicate, ovvero <u>laurea a ciclo unico</u> della classe LMG/01 - Giurisprudenza.

Lauree (DL) secondo il vecchio ordinamento ad indirizzo giuridico, politico o economico.

# Progetto di tirocinio 22. "TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE"

N° TIROCINI:

SEDE DEL TIROCINIO: Milano - sede del Consiglio regionale

#### CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il percorso ha le finalità di avviare il tirocinante all'acquisizione di competenze in materia di trasparenza, tutela di dati personali, prevenzione e contrasto della corruzione con specifico riferimento alle attività e ai processi svolti presso un'assemblea legislativa regionale. Oltre all'approfondimento della recente normativa in materia (per esempio in materia di accesso civico generalizzato) e dei provvedimenti dell'Autorità nazionale Anticorruzione, il tirocinio offre l'opportunità di conoscere tutti gli aspetti organizzativi dell'amministrazione consiliare, mediante contatti diretti con le strutture, l'analisi di documenti e dati. L'attività prevede inoltre l'effettuazione di ricerche e benchmark per la rilevazione di buone prassi e la definizione di proposte migliorative.

#### TITOLI DI STUDIO AMMESSI:

	Lauree triennali/di primo livello (L) appartenenti ad una delle seguenti classi del nuovo ordinamento universitario:			
	Classi delle lauree DM 509/99 Classi delle lauree DM 270/04			
02	Scienze dei servizi giuridici	L-14	Scienze dei servizi giuridici	
31	Scienze giuridiche			
15	Scienze politiche e delle relazioni internazionali	L-36	Scienze politiche e delle relazioni internazionali	
17	Scienze dell'economia e della gestione aziendale	L-18	Scienze dell'economia e della gestione aziendale	
19	Scienze dell'amministrazione	L-16	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione	
28	Scienze economiche	L-33	Scienze economiche	

<u>Lauree specialistiche (LS)</u> ovvero <u>lauree magistrali (LM)</u> del nuovo ordinamento universitario a cui si accede dalle classi di laurea sopra indicate, ovvero <u>laurea a ciclo unico</u> della classe LMG/01 – Giurisprudenza, ovvero <u>laurea magistrale (LM) in ingegneria gestionale</u> (classe di laurea LM-31)

<u>Lauree (DL) secondo il vecchio ordinamento</u> ad indirizzo giuridico, politico, economico o gestionale.

# **BORSE DI STUDIO ANNO 2017**

#### **SCHEMA DI DOMANDA**

(da redigersi in carta semplice)

Al Consiglio regionale della Lombardia Ufficio Organizzazione e Personale Via F. Filzi, 22 20124 - MILANO

odic	e fiscale	
	e di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica per lo enti tirocini formativi e di orientamento: (barrare la casella corrispondente alle selezioni a cui si intende partecipal massimo 3 progetti – non più di 2 per area)	_
Ar	ea "Attività di supporto agli organi collegiali"	
	Progetto	Casella da barrare
1.	"Processo di approvazione degli atti normativi, con particolare riferimento all'attività delle Commissioni consiliari"	
2.	"Monitoraggio della normativa comunitaria, statale e regionale e della girisprudenza costituzionale di interesse regionale"	
3.	"Ruolo e funzioni istituzionali dell'Ufficio di Presidenza"	
4.	"Adempimenti giuridico-amministrativi connessi all'attività' dell'Ufficio di Presidenza"	
5.	"Supporto tecnico-giuridico e organizzativo alle sedute del consiglio regionale"	
Ar	ea "Analisi delle politiche, studi e documentazione"	
	Progetto	Casella da barrare
6.	"Attività di ricerca a supporto degli organi consiliari"	
7.	"Analisi delle politiche regionali"	
8.	"Le funzioni bibliografiche e di analisi e ricerca documentale della	

Biblioteca del Consiglio regionale"

Area "Comunicazione e relazioni esterne"			
Progetto	Casella da barrare		
9. "Comunicazione istituzionale ed eventi"			
10. "Relazioni istituzionali e territoriali"			
11. "Comunicazione istituzionale attraverso il web"			
12. "Produzione di contenuti per gli strumenti di comunicazione via web"			
Area "Relazioni europee"			
Progetto	Casella da barrare		
13. "Relazioni internazionali"			
14. "La partecipazione del Consiglio regionale alle politiche europee" (sede a Bruxelles)			
Area "Authority regionali"			
Progette	Casella da		
Progetto	barrare		
15. "La conciliazione e la definizione delle controversie tra utenti e gestori delle telecomunicazioni"			
15. "La conciliazione e la definizione delle controversie tra utenti e gestori			
<ul> <li>15. "La conciliazione e la definizione delle controversie tra utenti e gestori delle telecomunicazioni"</li> <li>16. "Acquisizione di conoscenze e di una esperienza nel campo della</li> </ul>			
<ul> <li>15. "La conciliazione e la definizione delle controversie tra utenti e gestori delle telecomunicazioni"</li> <li>16. "Acquisizione di conoscenze e di una esperienza nel campo della vigilanza e del monitoraggio nel settore delle telecomunicazioni"</li> <li>17. "Gestione delle segnalazioni pervenute al garante per l'infanzia e</li> </ul>			
<ul> <li>15. "La conciliazione e la definizione delle controversie tra utenti e gestori delle telecomunicazioni"</li> <li>16. "Acquisizione di conoscenze e di una esperienza nel campo della vigilanza e del monitoraggio nel settore delle telecomunicazioni"</li> <li>17. "Gestione delle segnalazioni pervenute al garante per l'infanzia e l'adolescenza"</li> </ul>			
<ul> <li>15. "La conciliazione e la definizione delle controversie tra utenti e gestori delle telecomunicazioni"</li> <li>16. "Acquisizione di conoscenze e di una esperienza nel campo della vigilanza e del monitoraggio nel settore delle telecomunicazioni"</li> <li>17. "Gestione delle segnalazioni pervenute al garante per l'infanzia e l'adolescenza"</li> <li>Area "Amministrativa e gestionale"</li> </ul>	barrare  Casella da		
<ul> <li>15. "La conciliazione e la definizione delle controversie tra utenti e gestori delle telecomunicazioni"</li> <li>16. "Acquisizione di conoscenze e di una esperienza nel campo della vigilanza e del monitoraggio nel settore delle telecomunicazioni"</li> <li>17. "Gestione delle segnalazioni pervenute al garante per l'infanzia e l'adolescenza"</li> <li>Area "Amministrativa e gestionale"</li> <li>Progetto</li> <li>18. "Armonizzazioni dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle</li> </ul>	barrare  Casella da		
<ul> <li>15. "La conciliazione e la definizione delle controversie tra utenti e gestori delle telecomunicazioni"</li> <li>16. "Acquisizione di conoscenze e di una esperienza nel campo della vigilanza e del monitoraggio nel settore delle telecomunicazioni"</li> <li>17. "Gestione delle segnalazioni pervenute al garante per l'infanzia e l'adolescenza"</li> <li>Area "Amministrativa e gestionale"</li> <li>Progetto</li> <li>18. "Armonizzazioni dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni"</li> </ul>	barrare  Casella da		
<ul> <li>15. "La conciliazione e la definizione delle controversie tra utenti e gestori delle telecomunicazioni"</li> <li>16. "Acquisizione di conoscenze e di una esperienza nel campo della vigilanza e del monitoraggio nel settore delle telecomunicazioni"</li> <li>17. "Gestione delle segnalazioni pervenute al garante per l'infanzia e l'adolescenza"</li> <li>Area "Amministrativa e gestionale"</li> <li>Progetto</li> <li>18. "Armonizzazioni dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni"</li> <li>19. "Contratti pubblici: procedure di affidamento e di esecuzione"</li> </ul>	barrare  Casella da		

A tal fine, a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, in caso di falsità in atti e dichiarazioni,

# **DICHIARA**

a)	di essere nato a	;
b)	di essere residente a	···;
	(luogo e indirizzo esatto)	
C)	di essere in possesso della cittadinanza:	
	<ul><li>☐ italiana</li><li>☐ di uno Stato membro dell'Unione Europea</li></ul>	
	di altro Stato estero non appartenente all'UE, per i soli casi previsti dall'art. del D.Lgs. 165/2001 nella seguente condizione (i cittadini di Paesi terzi dovranno specificare lo Stato di appartenenza e la condizione che legittima partecipazione: es. familiare di cittadino UE non avente la cittadinanza di uno stato membro titolare di	  a la
	diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ecc.)	
d)	di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di	;
e)	di non avere mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali corso	in ;
	(chi ha riportato condanne penali o ha procedimenti penali in corso deve dichiararlo)	
f)	di essere in possesso del/dei seguente/i titolo/i di studio:	
	1) laurea triennale L ovvero laurea a ciclo unico (lauree nuovo ordinamento) in	
	classe di laurea conseguita il:presso:	
	indirizzo	
	estremi del provvedimento di equivalenza(per i titoli di studio conseguiti all'estero)	•••
(infor	nazione da compilare anche in caso di successiva acquisizione di laurea specialistica/magistrale LS/LI	м).
	2) laurea specialistica LS o magistrale LM (lauree nuovo ordinamento) in	
	classe di laurea conseguita il:	•••
	indirizzovoto di laurea:	
	estremi del provvedimento di equivalenza(per i titoli di studio conseguiti all'estero)	

	3)	diploma di laurea DL	(laurea v	ecchio ordina	mento) in		
		equiparabile alla clas			-		
		presso:indirizzocittà:estremi del provvedin	nento di	voto di lau equivalenza	rea:		
g)	di	conoscere	la	lingua	inglese,	certificata	da
	cor	dicare la certificazione p impilare solo per l'iscrizione d illa lingua inglese come requ	ai progett	i di tirocinio per			
h)	di appartenere, ai fini della riserva prevista nel bando, alle categorie di cui alla L. 68/99 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);  SI NO (barrare l'opzione)						
i)		richiedere, in relazione seguente ausilio necess			•		104/92,
		pecificare il tipo di ausilio o Illa competente struttura sar				egare certificazione	rilasciata
j)	di	accettare tutte le con	dizioni p	reviste dal bo	ando, pena l'es	sclusione dalla sel	ezione;
k)	ori	allegare niginali, ai sensi dell'art. 4 (alla domanda deve essere essere sostituito	47 del D allegato d	PR 445/2000. anche un elenc		ati in copia. Tale elenc	
trasr	nes	scritto/a chiede che ssa al seguente indirizzo	:			_	
Città	1			•••••	Сар.		
Indiri	ZZO	o di posta elettronica	•••••				
impe F. Filz I'Am	egn zi, 2 min	o nandosi a comunicare 22 – 20124 MILANO nistrazione sarà esone tario.	, per is , le eve	critto, all'Uffi entuali succe	cio Organizzaz essive variazior	zione e Personale ni e riconoscenc	do che
	(luc	ogo e data)					
				(fir	 ma leggibile)		

# Allegati:

- fotocopia documento di riconoscimento
  dichiarazione titoli valutabili/copia dei titoli valutabili con elenco dei titoli
  abstract della tesi di laurea e indice della tesi stessa
- curriculum vitae in formato europeo

# TITOLI VALUTABILI

# DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445

II/la sottoscritto/a
chiede la valutazione dei seguenti titoli valutabili in relazione al/ai progetto/i di tirocinio formativo e di orientamento per i quali ha richiesto l'iscrizione:
Titolo di studio conseguito
laurea triennale L in   classe di laurea conseguita il:   presso :   città:   titolo tesi di laurea:
insegnamento /disciplina della tesi di laurea:
ovvero:
laurea specialistica LS o magistrale LM o laurea a ciclo unico LM (lauree nuovo ordinamento) o diploma di laurea DL (laurea vecchio ordinamento) in :
classe di laurea
insegnamento /disciplina della tesi di laurea: voto di laurea:
(specificare la tipologia di laurea conseguita barrando la casella a latere del titolo di studio sopra indicato)
Corso post-laurea (master universitari/diplomi di specializzazione o perfezionamento universitari della durata di almeno un anno/ dottorati di ricerca: titoli rilasciati da Università della U.E. o da istituti legalmente equiparati) in materie attinenti al/ai progetto/i di tirocinio.
Tipologia, titolo e principali contenuti del corso: (*)
svolto presso
(in mesi/anni)

Esperienze lavorative nel/nei settore/i oggetto del/dei tirocinio/i:
Tipologia di esperienza lavorativa: (*)
Mansioni svolte:
Ente /Aziendaal
Articoli e Pubblicazioni inerenti il/i progetto/i di tirocinio ( <u>da allegare in copia</u> ):
Titolo e principali contenuti (*)
Edizione
Partecipazione a corsi di formazione della durata di almeno sei mesi, <b>attinenti al tirocinio</b> :
Argomento del corso: (*)
organizzato da
(*) Duplicare gli spazi in caso di più titoli valutabili della stessa tipologia.
(luogo e data)
(firma leggibile)